



## Comune di CIGOLE

(Provincia di Brescia)

telef. 030/959126 fax 030/772152

Codice Fiscale 00760060178

Partiva Iva 00577220981

**Prot. 2017 cat. 2.9  
del 07.05.14**

**Al Presidente del Consiglio  
Matteo Renzi**

**Al Ministro della  
Pubblica Amministrazione  
Marianna Badia**

**[matteo@governo.it](mailto:matteo@governo.it)**  
**[rivoluzione@governo.it](mailto:rivoluzione@governo.it)**  
**[centromessaggi@governo.it](mailto:centromessaggi@governo.it)**  
**[info@anci.it](mailto:info@anci.it)**  
**[info@acb.bs.it](mailto:info@acb.bs.it)**

**Oggetto: contrarietà all'abolizione della figura del Segretario comunale.**

La sottoscritta Patrizia Cherubini, Sindaco del Comune di Cigole (BS),

Vista la proposta di riforma della Pubblica Amministrazione presentata dal Presidente del Consiglio Matteo Renzi e dal Ministro Marianna Madia, nella quale al punto 13 è prevista la soppressione della figura del Segretario comunale;

Visto che la stessa viene sottoposta alla pubblica discussione prima di essere sottoposta al Parlamento e s'invita i soggetti sociali protagonisti a fare pervenire le proprie osservazioni, stabilendo per la consultazione il periodo dal 30 aprile al 30 maggio;

Esprime apprezzamento per il coinvolgimento, nella valutazione, dei soggetti che operano nel settore, i quali possono fornire un parere che nasce dal concreto vissuto e, pertanto, ritiene di apportare il proprio contributo alla discussione, in relazione all'esperienza maturata nel corso di due mandati amministrativi.

Esprime stupore e sconcerto per la proposta di abolizione della figura del Segretario comunale, avendo sempre ritenuto questo ruolo necessario per il buon funzionamento dei comuni ed avendo sperimentato direttamente il servizio reso dalla predetta figura durante la propria attività presso il Comune di Cigole.

Ritiene che ogni struttura organizzativa necessiti di una figura di vertice ed il Segretario comunale assolve al ruolo di responsabile del personale e di coordinamento delle risorse umane, di collegamento della struttura burocratica con gli amministratori ed in parole semplici è il soggetto al

quale si sottopongono le questioni più complesse dell'attività comunale; non si riesce ad immaginare l'organizzazione comunale priva della predetta figura di vertice ed avente una formazione inerente ai vari settori del Comune.

Non comprende l'utilità della soppressione della figura del Segretario comunale con gli obiettivi di riforma della P.A., che principalmente sono la capacità, l'eliminazione degli sprechi, ma soprattutto l'eliminazione delle irregolari o illecite amministrazioni e, quindi, il rispetto della legge.

La competenza è assicurata dal concorso pubblico per accedere al ruolo dei Segretari comunale e per quanto concerne la propria esperienza non ritiene che la predetta figura costituisca uno spreco per la P.A., anzi, con l'assunzione della responsabilità dei servizi in caso di necessità e di assenza del personale, ha consentito di risolvere vari problemi organizzativi e ciò è assicurabile solo da una figura multidisciplinare, pur con la difficoltà ad assolvere questo ruolo nel contesto degli ultimi anni di perenni modifiche normative in ogni settore.

Per quanto concerne l'aspetto dello spreco, ritiene che non sussista per la funzione del Segretario comunale ed, anche con riferimento al risparmio della spesa, evidenzia che se venisse abolita questa figura, bisognerebbe introdurre una similare, al fine del buon funzionamento del Comune, quindi si tratterebbe di eliminare un ruolo collaudato, per inserirne uno nuovo, senza alcun risparmio per la P.A.

Per quanto concerne il rispetto della legge, evidenzia che anche di recente il Legislatore ha visto nel Segretario comunale un primario attore per il conseguimento dell'obiettivo, con riferimento alla normativa per la trasparenza ed anticorruzione.

Ogni Comune, anche in relazione alle dimensioni, ha le sue peculiarità, ma per quanto concerne l'esperienza presso un piccolo Ente, intende testimoniare di avere avuto dal Segretario comunale sempre un sostegno indispensabile per lo svolgimento dell'attività amministrativa, che ha consentito all'Amministrazione di fronteggiare, anche se bisogna ammettere con grande difficoltà, la valanga normativa degli ultimi anni. Avendo toccato il punto, coglie l'occasione per evidenziare che la grande difficoltà dell'attività amministrativa è dovuta in massima parte ai maggiori adempimenti burocratici degli ultimi anni, talvolta anche ripetitivi verso organi ed autorità diverse, ci vorrebbe un po' di semplificazione anche a beneficio della stessa P.A. e non solo verso l'esterno, alla normativa sempre più complessa ed inoltre in costante evoluzione, che rende difficoltoso l'espletamento degli adempimenti ed il costante aggiornamento da parte degli operatori del settore, sia nei piccoli enti con ridotto organico, ma anche nei comuni di maggiori dimensioni.

Suggerisce piuttosto che il ruolo del Segretario comunale possa essere "concretamente" svolto in ogni comune ed evidenzia di avere notato la difficoltà di alcuni enti in cui la presenza del Segretario, in relazione al convenzionamento con vari comuni, è assicurata solo in minima parte.

**Pertanto, per quanto concerne il Comune di Cigole, non si vede nel ruolo del Segretario comunale uno spreco, ma piuttosto una valida risorsa per la P.A.**

Distinti saluti

Il Sindaco  
(Patrizia Cherubini)

